

Che  
cos'è  
il

# DIRITTO ?

1

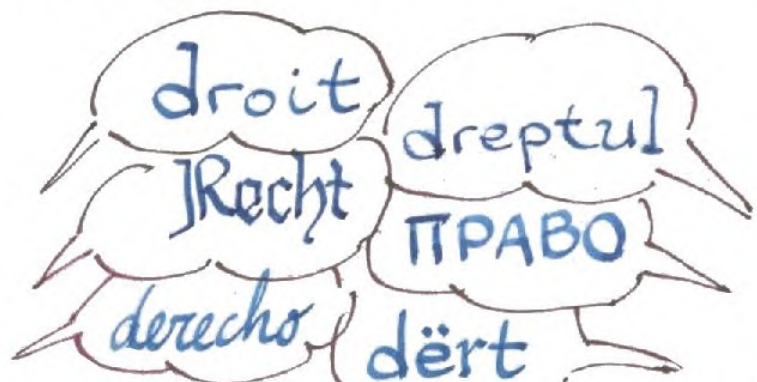
pensando a questa parola ci viene in mente la somiglianza con l'aggettivo **DRITTO**. Le due parole, in realtà, sono imparentate. La lingua italiana ricorre - con un procedimento chiamato "METAFORA" - all'immagine concreta di ciò che è **DRITTO** per rappresentare un concetto astratto quale il **DIRITTO**.  
E in effetti, se il contrario dell'aggettivo **DRITTO** è la parola **STORTO**, il contrario del sostantivo **DIRITTO** è la parola ... **TORTO**.



In italiano, come anche in altre lingue, la parola **DIRITTO** è associata anche alla mano destra, che è tradizionalmente vista come la mano "giusta", per portare rispetto alle persone (es. nel saluto).

[la destra è la mano...dritta]

[la sinistra è la mano...manca]



Questi ragionamenti **ETIMOLOGICI** (=cioè sull'origine delle parole) ci danno una prima idea di

che cosa possa essere il DIRITTO. Di sicuro è qualcosa che molti popoli considerano in senso POSITIVO, e che associano al RISPETTO DEGLI ALTRI. Ma questa idea primitiva deve essere approfondita.

GLI ESSERI UMANI - di regola - vivono in COMUNITÀ e tendono ad aggregarsi in FORMAZIONI SOCIALI.

Possiamo considerare una formazione sociale, qualsiasi gruppo di persone che si uniscano per realizzare interessi che singolarmente non riuscirebbero a perseguire.

(ad esempio ... LA FAMIGLIA ... I PARTITI POLITICI

... LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

... LE COMUNITÀ RELIGIOSE ...

e ... LE SCUOLE!



Tutte queste FORMAZIONI SOCIALI, che prese insieme costituiscono la SOCIETÀ, per funzionare hanno bisogno di REGOLE.

In assenza di regole, infatti, si rischia l'ARBITRIO: una situazione di DISORDINE e - spesso - di VIOLENZA in cui comanda IL PIÙ FORTE ed in cui non c'è RISPETTO per le persone più deboli.

Ma le regole sono di tanti tipi diversi.

Ad esempio, vi sono

- **REGOLE DI BUONA EDUCAZIONE**, come dare del "Lei" alle persone più anziane con cui non si è in confidenza

salutare cortesemente i propri conoscenti

- **REGOLE RELIGIOSE**, come il CATTOLICO DEVE andare a MESSA la DOMENICA

il MUSULMANO NON DEVE mangiare carne di maiale

l'EBREO NON DEVE lavorare di sabato

Sono regole di notevole importanza, ma non sono oggetto del nostro studio.

Noi studieremo solo un tipo particolare di regole: le

## NORME GIURIDICHE.

Queste regole sono **OBBLIGATORIE** e chi le viola rischia una **SANZIONE**\*

Es.: chi attraversa gli incroci col rosso commette un **ATTO ILLECITO** (= vietato da una norma giuridica) e rischia una **SANZIONE PECUNIARIA** € € €



MA CHE COSA VUOL DIRE "NORMA GIURIDICA"?  
DICA,?

il sostantivo **NORMA** in origine indicava la **SQUADRA DEL MURATORE...**

**DRA DEL MURATORE...**

Un attrezzo che permette di distinguere ciò che è **DRITTO** da ciò che è **STORTO**

... mentre la **NORMA GIURIDICA** permette di stabilire chi è nel suo **BUON DIRITTO** e chi invece... ha **TORTO!**

un'altra **METAFORA!**

Ma che cosa vuol dire "Giuridico"?

Anche in questo caso bisogna ricercare un' **ETIMOLOGIA** molto antica.

Di **DIRITTO** si erano occupati popoli antichissimi, come i **BABILONESI**, antenati degli **IRACHENI**, 3700 anni fa



HAMMURABI,  
il re legislatore di BABILONIA



↑ i senatori di Roma

ma il popolo che ha lasciato la maggior traccia in questo campo sono stati i **ROMANI**.

In **LATINO**, la lingua dei Romani, "diritto" si diceva **IUS**.

Da questa antica parola (che ha almeno 2400 anni) deriva l'aggettivo **GIURIDICO**, come anche

moltre altre parole impiegate nel mondo del diritto.



In altre parole, **NORMA GIURIDICA** vuol dire **REGOLA DI DIRITTO**.

[Ma allora, che cos'è il **DIRITTO**?\*

⇒ È L'INSIEME DELLE NORME GIURIDICHE CHE SONO in vigore IN UN DETERMINATO LUOGO E TEMPO. ] [ci torneremo...]

**LA NORMA GIURIDICA HA DEI CARATTERI :**

- ① È **OBBLIGATORIA** perché è **SANZIONATA**
- ② È **GENERALE** → non si rivolge **MAI** a **SINGOLE** persone ma sempre a **CATEGORIE** di persone o addirittura a **TUTTI**
- ③ È **ASTRATTA** → non si riferisce ad un singolo fatto concreto, ma a situazioni che potrebbero verificarsi (**FATTISPECIE**)

\* in senso oggettivo

Art. 624 Furto

Chiunque si impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per se' o per altri e' punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da lire sessantamila a un milione.

Agli effetti della legge penale, si considera "cosa mobile" anche l'energia elettrica e ogni altra energia che abbia valore economico.

Esempio di

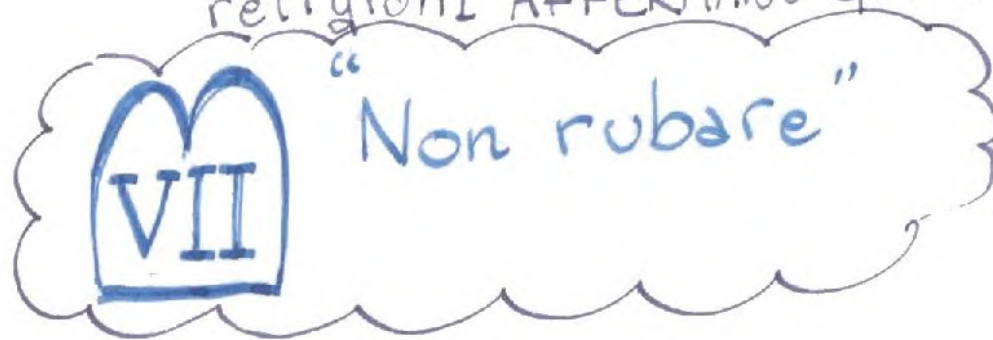
norma  
obbligatoria  
generale  
astratta

} dal Codice penale italiano del  
1930

☐ È BILATERALE: perché crea DOVERI (es. "non rubare")  
ma anche DIRITTI (es. "di proprietà")

LA NORMA GIURIDICA È UN  
COMANDO O UN DIVIETO.

N.B. in alcuni casi la norma giuridica e le religioni AFFERMANO GLI STESSI VALORI.



Noi, però, ci occupiamo solo dell'aspetto GIURIDICO.

Ma allora, a che serve il diritto?

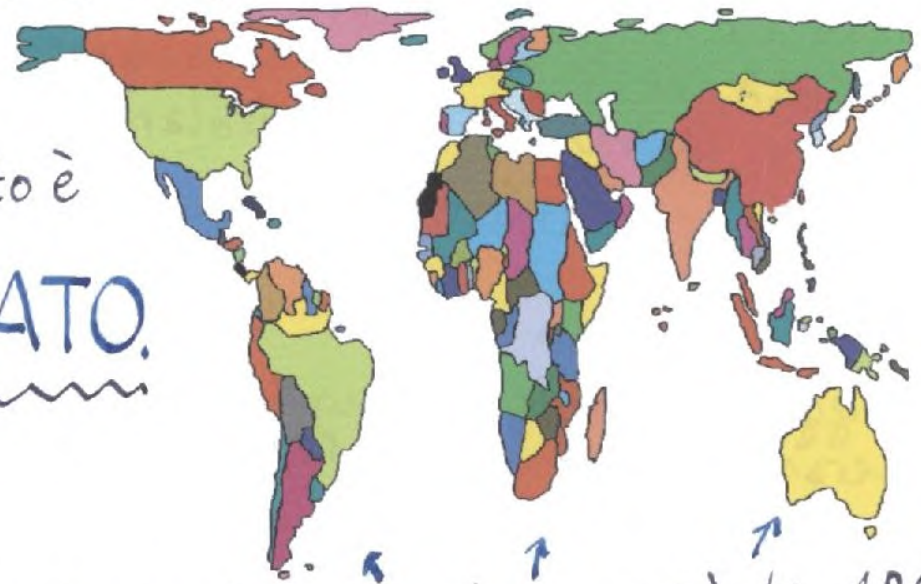
- a definire i DIRITTI e i DOVERI dei membri della SOCIETÀ
- a difendere le persone dall'ARBITRIO degli altri
- a trasformare la SOCIETÀ (esempio: leggi a tutela delle donne!)

Le **NORME GIURIDICHE** si possono trovare presso qualsiasi **FORMAZIONE SOCIALE**. Per esempio, presso un'ASSOCIAZIONE SPORTIVA, ed anche in un qualsiasi gruppo di ragazze/i che giochino col pallone (FALLO!) = atto illecito

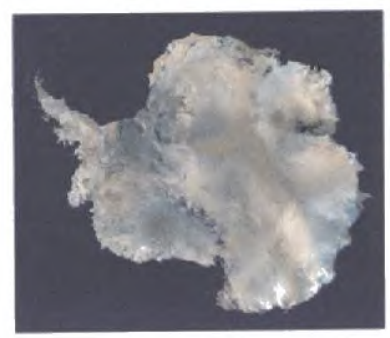
Un soggetto, però, si occupa del diritto più degli ALTRI.

(PUNIZIONE!) = sanzione

Questo soggetto è lo **STATO.**



Oggi, al mondo, esistono più di 180 Stati. Tutto il mondo è diviso tra Stati, con due sole eccezioni: → ① gli oceani e i mari aperti, ② l'Antartide.



**MA CHE COS'È LO STATO?**

In prima approssimazione, notiamo che da sempre tutti gli Stati si sono occupati di alcuni **INTERESSI** della società.

Tutti gli Stati, ad esempio, si occupano della **DIFESA**, affidata all'**ESERCITO** alla **MARINA** all'**AERONAUTICA**

E tutti gli Stati si occupano dell' **ORDINE PUBBLICO** interno, attraverso le **FORZE DELL'ORDINE** (in Italia, CARABINIERI, POLIZIA, GUARDIA DI FINANZA...).

**DIFESA** } richiedono l'uso della **FORZA**.  
**ORDINE PUBBLICO** }

E - con la sola eccezione, molto limitata - della **LEGITTIMA DIFESA**, lo Stato è l'unico soggetto che può esercitare la **FORZA** senza violare il **DIRITTO**.

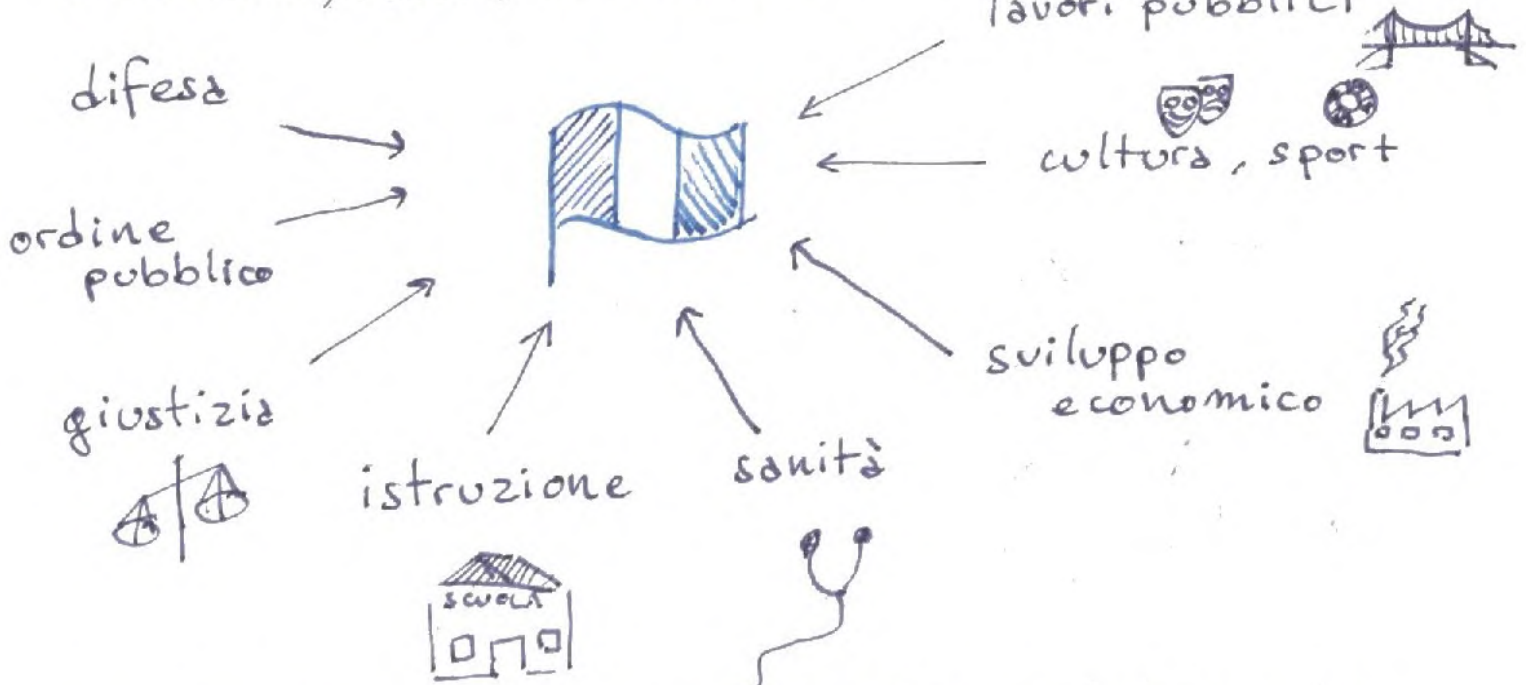
⇒ Lo Stato ha il **MONOPOLIO DELLA FORZA**.

dal greco *mónos* = uno solo

Gli altri soggetti non possono esercitare la **FORZA** liberamente, a pena di ricadere nell'**ARBITRIO**.

**LO STATO PUNISCE CHI SI FA GIUSTIZIA DA SÈ.**

LO STATO, PERÒ, SI OCCUPA DI MOLTI ALTRI SETTORI, lavori pubblici



E, SOPRATTUTTO, lo STATO produce la **GRAN PARTE DELLE NORME GIURIDICHE**.

Come possiamo definire lo Stato?

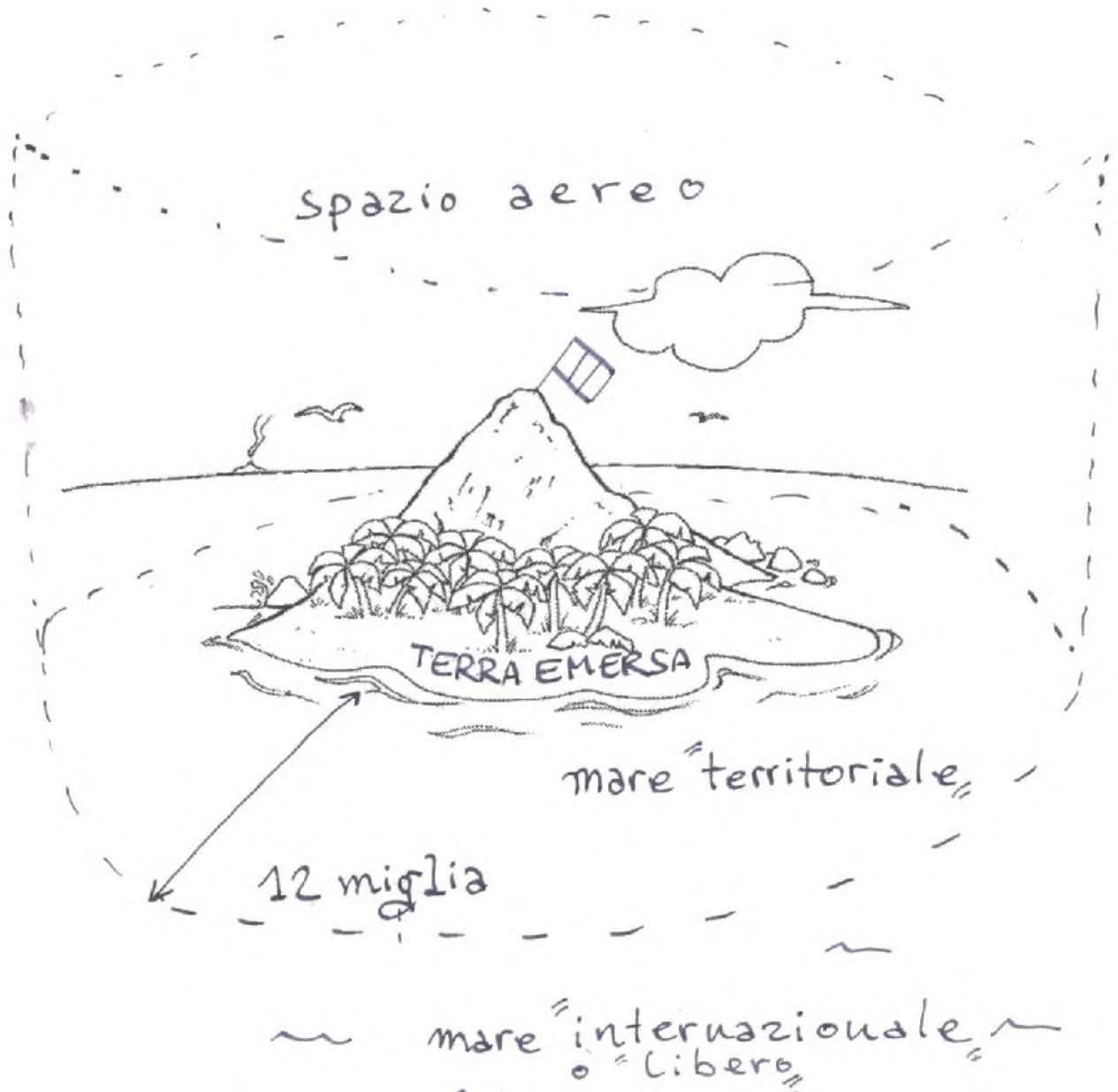





# ② IL territorio

È una porzione di terra emersa su cui lo Stato esercita la propria autorità; oltre alla terra, esso comprende lo SPAZIO AEREO soprastante ed il MARE entro 12 miglia dalla costa.

Il territorio è delimitato dai **CONFINI**



Si tratta di un concetto astratto,  
più complicato da spiegare...

Il SOVRANO (parola che in origine indicava  
"chi sta sopra ↑") è (o era) il RE,   
che simboleggia l'unità dello Stato.


Come il Re, un tempo, non obbediva a nes-  
suno, così lo Stato - in teoria - è libero di  
occuparsi degli interessi del popolo.

**LO STATO È SOVRANO QUANDO ESISTE  
IL MONOPOLIO DELLA FORZA.**

↳ all'interno, quando il potere dello Stato  
non è ostacolato da altri poteri.

↳ all'esterno, quando lo Stato può  
dirsi INDIPENDENTE, cioè non soggetto  
ad altri Stati.

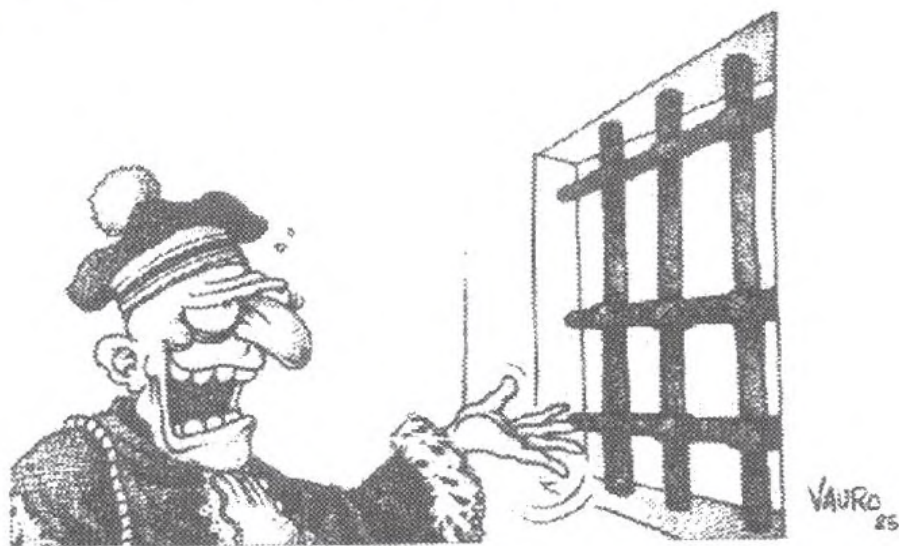
Non tutti i POPOLI vivono in uno Stato  
SOVRANO; anche se la maggioranza dei  
territori un tempo conquistati da altri  
Stati (COLONIE) hanno guadagnato<sup>10</sup> SOVRA-  
NITÀ e quindi l'INDIPENDENZA.

Es.: il PAKISTAN  è indipendente dal 1947 ;  
prima era una colonia inglese

Es.: il popolo PALESTINESE non ha uno Stato, perché  
il suo territorio - a seguito della guerra del 1967 -

Attraverso il MONOPOLIO della FORZA <sup>12</sup>  
lo Stato può **IMPORRE** l'osservanza delle  
**NORME GIURIDICHE**.

con la forza, infatti, lo Stato è in grado  
di **SANZIONARE** gli **ATTI ILLECITI**.



IL DIRITTO (in senso oggettivo) imposto  
dallo STATO si chiama  
"DIRITTO POSITIVO"

ETIMOLOGIA:  
↳ dal latino medievale  
"positivum" che vuole  
dire "imposto"!!!

Di solito il diritto POSITIVO si accorda con  
il senso della giustizia che è presente  
in ogni persona.

Di solito, cioè, le **NORME GIURIDICHE** imposte  
dallo Stato sono ritenute **RAZIONEVOLI** e  
**GIUSTE**.

Tuttavia, ciò **NON È ACCADUTO** in tutti i luoghi  
ed in tutti i tempi.